

LISTA CIVICA
"GIOIOSA BENE COMUNE"



ELEZIONI DEL 10 GIUGNO 2018
PROGRAMMA POLITICO – AMMINISTRATIVO

Introduzione

*Cinque anni di servizio alla comunità. Cinque anni di impegno generoso e appassionato. Per avviare, in modo irreversibile, il processo di **cambiamento** che i gioiosani meritano.*

*Abbiamo iniziato a costruire la Gioiosa del futuro, avendo una superiore bussola di riferimento: la **Costituzione repubblicana e democratica**. Il cambiamento richiede tempo e continuità. Sulla scia del buon lavoro realizzato e per proseguire sulla strada intrapresa, chiediamo la fiducia e il sostegno dei gioiosani.*

Un impegno e una prospettiva di ampio respiro. Sui lavori pubblici e sui rifiuti, sul rispetto delle regole e sulla valorizzazione culturale, sul protagonismo della società civile e sull'accoglienza: il nostro impegno per il futuro è già scritto in quello che abbiamo saputo realizzare.

*Siamo una squadra, ragioniamo e operiamo come corpo collettivo. Nei cinque anni appena trascorsi abbiamo governato con **coerenza e trasparenza**, rifuggendo qualsiasi forma di individualismo. E così proseguiremo nei prossimi cinque, antepoendo sempre gli interessi della comunità agli interessi di parte.*

La storia personale di ognuna e ognuno di noi, donne e uomini candidati con Gioiosa Bene Comune, è essa stessa una garanzia morale e politica. Siamo parte integrante di questa comunità, lo siamo da sempre e in qualunque contesto assegnatoci.

*Tutta la nostra azione è ispirata da un principio fondamentale, che non accetta alcuna deroga: Gioiosa Ionica, il nostro **BENE COMUNE!***

LAVORI PUBBLICI

Le linee programmatiche sulle opere pubbliche saranno coerenti con quelle avviate in questi ultimi 5 anni e quindi con le necessità territoriali e le capacità economiche dell'Ente.

Si intende proseguire con la realizzazione di opere indispensabili al miglioramento della viabilità, dei sottoservizi, alla creazione di spazi di aggregazione e naturalmente alla manutenzione e riqualificazione delle strutture esistenti, in conformità con le previsioni normative europee e nazionali, in ambito di consumo energetico ed adeguamento sismico.

L'attività di programmazione dovrà essere funzionale all'intercettazione di fondi statali e regionali, nonché di fondi comunitari, che possano consentire una crescita infrastrutturale del territorio.

I principali interventi che ci proponiamo di progettare e realizzare sono:

- completamento dei tratti mancanti di rete fognaria (C.da S. Antonio, Prisdarello, Zimbario, etc..) ed efficientamento dell'impianto di depurazione sito in C.da Micciò;
- sistemazione delle strade rurali ed interpoderali che necessitano di sostanziali interventi di manutenzione;
- risoluzione della problematica legata alla scarsa disponibilità di parcheggi pubblici, innanzitutto nelle aree più votate allo sviluppo turistico come il Centro Storico, individuando una zona idonea dove poter creare un ampio parcheggio che dia respiro ai residenti e fruibilità ai turisti che intendano visitarlo;
- completamento della pavimentazione sulle vie ed i vicoli del Centro Storico;
- completamento della Strada Trasversale Giardini con marciapiedi, opere di sostegno, illuminazione, sottoservizi e nuova alberatura;
- realizzazione di un piano strategico e graduale per la sostituzione ed il rinnovamento dell'alberatura presente lungo il Viale delle Rimembranze oramai per grande parte "irrecuperabile", comprendendo la sistemazione di tutta la pavimentazione dei marciapiedi e la riorganizzazione dei parcheggi;
- riuso dell'ex carcere mandamentale attraverso la realizzazione del progetto "L'officina del riciclo". Il progetto già approvato in via preliminare, prevede la realizzazione di laboratori ed officine per il riutilizzo di materiali provenienti dalla raccolta differenziata;
- riqualificazione dei parchi come luogo di svago e ricreazione, incontro sociale, ristoro e riposo dove organizzare eventi e attività rivolte a stimolare il coinvolgimento dei cittadini, e creazione di un parco urbano;
- potenziamento e razionalizzazione delle attività di manutenzione del verde, di pulizia delle strade e dei giardini pubblici;
- revisione dell'illuminazione pubblica attraverso sistemi di fonti rinnovabili. Continuerà quindi il nostro impegno alla progressiva sostituzione, con conseguente adeguamento dell'impianto esistente, dei corpi illuminanti presenti in buona parte del territorio comunale con dei corpi illuminanti che sfruttano la Tecnologia LED, permettendo un risparmio energetico pari a circa il 50%. In tal senso si utilizzerà fin da subito il finanziamento pari a 150.000 euro stanziato dalla Regione Calabria nel mese di Aprile 2018.

CAMPO SPORTIVO

Il completamento e la messa a norma del Campo Sportivo, è un impegno forte e concreto della proposta politico – amministrativa della lista Gioiosa Bene Comune. L'adeguamento degli spogliatoi e degli ingressi/uscite alla struttura è un intervento già finanziato ed in fase di ottenimento autorizzazione sismica, i cui lavori saranno a breve mandati a gara.

Il passo successivo sarà la realizzazione di una tribuna (circa 1.500 posti a sedere con copertura in legno lamellare completa di servizi igienici ed accessori) e di un'area parcheggi nella zona a nord del campo, unitamente alla realizzazione di un parco verde di circa 2.000 mq (intervento già in fase di studio e progettazione). In questa area saranno creati gli ingressi pedonali e carrabili verso il campo sportivo e sarà realizzata una idonea struttura adibita a biglietteria e servizi. Infine sarà prevista la realizzazione di uno snodo stradale che collegherà la strada provinciale che proviene da Grotteria e dall'area dell'ex Stazione Ferroviaria con la strada di ingresso al Cimitero di Gioiosa.

URBANISTICA

La farraginoso normativa regionale in materia di urbanistica, unitamente ai ritardi accumulati dalla Regione Calabria e dalla Città Metropolitana nell'approvazione dei piani territoriali di propria competenza hanno di fatto rallentato l'iter di approvazione del P.S.A. (Piano Strutturale Associato – ex Piano Regolatore). La stessa Regione Calabria, di fronte all'evidente difficoltà dei comuni a procedere verso l'adozione dei piani, ha provveduto ad emanare una specifica norma che ha permesso agli enti di ripristinare i propri strumenti urbanistici. Il comune di Gioiosa Ionica ha aderito al cosiddetto "consumo zero" proposto dalla Regione al fine di riattivare il Piano Regolatore vigente e favorire quindi la ripresa delle attività economiche ed edilizie.

Ci proponiamo comunque di completare l'iter burocratico per l'approvazione del P.S.A. - Piano Strutturale Associato.

MESSA IN "SICUREZZA" DEL TERRITORIO

La messa in sicurezza del territorio rappresenta un settore nel quale in questi ultimi cinque anni si è intervenuto in modo costante e preventivo. Abbiamo lavorato sulla prevenzione dal dissesto idrogeologico e dalle calamità naturali, agendo sulla manutenzione ordinaria delle caditoie, dei tombini e dei fossi di raccolta delle acque del centro abitato. Fondamentale sarà continuare anche la costante pulizia degli alvei dei torrenti che attraversano il centro abitato (Gallizzi e Cafia).

Altri interventi strutturali, già inseriti nella programmazione regionale, sono: la messa in sicurezza della Rupe, del Torrente Gallizzi e della strada Chiusella – Malarti.

RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

In questi ultimi anni molta attenzione è stata posta sul tema dell'ambiente e del ciclo dei rifiuti. Abbiamo rivoluzionato il sistema internalizzando completamente il servizio di raccolta dei rifiuti e introducendo la raccolta differenziata praticamente inesistente nel 2013. La realizzazione di un efficiente Centro Comunale di Raccolta Rifiuti Differenziati e l'avvio del sistema di raccolta "porta a porta" ha consentito di limitare notevolmente i costi di gestione del comparto, con positivi ripercussioni sulle bollette pagate dai cittadini. Il convenzionamento con i consorzi di filiera ha

permesso, negli ultimi tre anni, di incassare importanti somme dalla vendita dei rifiuti differenziati (carta e cartone, vetro, plastica, RAEE).

E' stato decisamente potenziato il servizio di spazzamento stradale e di manutenzione del verde, attraverso l'esternalizzazione del servizio mediante procedura di evidenza pubblica destinata alla cooperazione sociale.

Riteniamo che la strada tracciata sia quella giusta. Abbiamo dotato l'Ente della infrastruttura necessaria per gestire bene il comparto.

Le azioni che ci proponiamo di intraprendere per realizzare pienamente le politiche che possano tendere alla promozione e applicazione della Direttiva Europea basata sulle 4R (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Recupero) sono:

- potenziare quanto già esistente mantenendo ferma la gestione pubblica del servizio. In tal senso, siamo stati attenti a non perdere le possibilità di finanziamento in materia: nel dicembre del 2017 abbiamo ottenuto un contributo di 383.000 euro per ulteriori investimenti, rispetto ai fondi di bilancio comunale, nel sistema di raccolta differenziata dei rifiuti;
- completare la copertura dell'intero territorio comunale con il sistema di raccolta dei rifiuti differenziati "porta a porta";
- implementare il servizio della raccolta rifiuti con un sistema di tracciabilità automatica (identificazione tramite radiofrequenza) che consenta di valutare le performance di ogni singolo utente, premiando così i cittadini più virtuosi (attraverso la diminuzione della TARI e/o la concessione di ecobonus);
- investire ulteriormente sul Centro Comunale di Raccolta Rifiuti Differenziati, attraverso la dotazione di mezzi e attrezzature necessari all'ulteriore potenziamento dello stesso (acquisto di una macchina per la movimentazione dei rifiuti e aumento delle tipologie di rifiuti conferibili);
- dotare il Comune di isole ecologiche mobili;
- incentivare il sistema di compostaggio domestico attraverso la concessione gratuita in comodato di 300 compostiere, secondo i criteri previsti dal regolamento TARI per la riduzione della tariffa a chi pratica tale tipo di smaltimento;
- intercettare finanziamenti per la realizzazione di un centro per il riuso e l'eco-scambio di materiali ancora utilizzabili e funzionanti;
- fornire costantemente informazioni e notizie, anche grazie all'ausilio di apposite applicazioni mobili, sui temi ambientali e dei rifiuti, con dati e notizie costantemente aggiornati;
- predisporre e realizzare un piano educativo, in collaborazione con scuole ed associazioni, per sensibilizzare i cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti e sul riuso/riutilizzo di alcuni materiali;
- intensificare le azioni di contrasto all'abbandono dei rifiuti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo della tecnologia (es. videosorveglianza).

SISTEMA IDRICO INTEGRATO

Nel comparto del servizio idrico integrato, le norme vigenti in materia restringono notevolmente gli spazi di manovra dell'Ente.

La costituzione dell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) su base regionale, per la gestione del servizio idrico integrato, porterà con sé delle radicali innovazioni in riferimento alle modalità di organizzazione dello stesso.

Tuttavia, nelle more della definizione dell'operatività dell'ATO, al fine di produrre un miglioramento strutturale nel comparto le azioni che ci proponiamo di intraprendere sono:

- ammodernamento della rete idrica al fine di contenere le perdite e la dispersione;
- riduzione dei tempi medi di intervento sulle perdite della rete idrica;
- rifacimento rete fognaria obsoleta e completamento dei tratti sprovvisti (C.da S. Antonio, C.da Prisdarello, C.da Zimbario, ecc.) attraverso l'utilizzo immediato del finanziamento ottenuto pari a circa € 1.350.000,00 al fine di raggiungere la percentuale di collettamento del territorio pari al 97%;
- riefficientamento ed ampliamento dell'impianto di C.da Micciò, in particolare attraverso il raddoppio del sedimentatore.

SCUOLA E STRUTTURE SCOLASTICHE

L'attenzione rivolta alle scuole di Gioiosa Ionica sarà sempre massima, come regolarmente avvenuto negli ultimi anni. Consideriamo la sicurezza e il benessere dei nostri studenti come priorità morali ancor prima che politiche: e in questa direzione cercheremo sempre di muoverci.

- *Edilizia scuole Infanzia, Primaria e Secondaria.* Gli investimenti realizzati e programmati negli ultimi anni, pari complessivamente a oltre 3 milioni di euro, hanno segnato un cambiamento fondamentale nell'ambito dell'edilizia scolastica gioiosana, garantendo ai nostri ragazzi sedi più idonee e confortevoli: la nuova Scuola Primaria "Don Minzoni", prossima all'apertura e fruibile sin dal prossimo anno scolastico; la Scuola dell'Infanzia "Limina", attualmente in fase di ricostruzione; la Scuola dell'Infanzia "Gramsci", per la riqualificazione della quale è già stanziato e previsto un finanziamento di circa 800 mila euro; altri interventi effettuati, per diverse centinaia di migliaia di euro, sulla Scuola Secondaria "D. Cento" e sulle Scuole Primarie "Cerchietto" e "Nunziata". Proseguiremo nel solco di quanto già realizzato, utilizzando ogni canale utile di finanziamento per migliorare la qualità complessiva delle nostre scuole. In modo particolare, porremo al centro della nostra programmazione la riqualificazione della Scuola dell'Infanzia "Elisabetta", struttura fondamentale nel cuore dei "Giardini" e bisognosa di un effettivo intervento di manutenzione straordinaria. Altro obiettivo dichiarato sarà quello di puntare sull'efficientamento energetico delle strutture scolastiche, individuando i bandi attraverso i quali finanziare impianti di illuminazione e di riscaldamento più moderni ed efficaci e meno inquinanti.

- *Servizi scolastici.* Continueremo nella fornitura di alcuni servizi di base come il trasporto scolastico e la mensa, evitando ogni facile innalzamento delle tariffe e favorendo le fasce di popolazione economicamente più disagiate. Miglioreremo anche i due servizi sopra indicati, reperendo le risorse per un nuovo scuolabus (necessario per rendere meno disagiati, soprattutto per i bambini più piccoli, alcune corse mattutine) e aumentando l'importo a base d'asta della refezione scolastica (così da migliorare la qualità complessiva dei pasti e provare anche a sperimentare l'utilizzo di cibo di comprovata derivazione biologica). Proseguiremo poi nel grande impegno dell'assistenza educativa specialistica a vantaggio degli alunni disabili dell'Istituto Comprensivo, settore nel quale Gioiosa Ionica è all'avanguardia del territorio comprensoriale e investe 25 mila euro l'anno. Garantiremo anche grande attenzione alla manutenzione ordinaria dei giardini e dei cortili esterni alle scuole, mantenendoli puliti e in ordine, considerandoli alla stregua di veri e propri ambienti scolastici e proponendo investimenti per dotarli di nuove aree gioco moderne e funzionali. Programmeremo un intervento annuale e a rotazione sulla fornitura di nuovi arredi scolastici, in piena sintonia con quanto già fatto negli ultimi anni.
- *Liceo Scientifico.* La costruzione attualmente in corso del nuovo Liceo Scientifico, pur non essendo di diretta competenza dell'Ente Comune, rappresenta comunque una sfida anche per la futura amministrazione comunale. In primo luogo, occorrerà vigilare con la massima attenzione sullo svolgimento corretto e puntuale dei lavori, con un'attenzione specifica anche al palazzetto dello sport che dovrebbe essere annesso al Liceo complessivamente inteso. In secondo luogo, servirà sostenere e radicare l'indirizzo sportivo conquistato in sede di Consiglio Metropolitanò a Reggio Calabria e già produttivo di grandi risultati vista la crescita di nuove iscrizioni registrate per l'anno scolastico 2018/2019, promuovendo soprattutto le convenzioni e gli accordi con i gestori degli impianti e delle attrezzature sportive attualmente presenti a Gioiosa Ionica.

POLITICHE SOCIALI

Il settore delle politiche sociali rappresenta un elemento strategico dell'azione amministrativa inteso come acceleratore indispensabile per la crescita civile, sociale ed economica. Serve continuare lungo la strada tracciata in questi 5 anni, che ha consentito di destinare somme sempre maggiori al capitolo di bilancio dedicato all'assistenza diretta (passato dai 2.000,00 € del 2013 ai circa 16.000,00 € dell'ultimo bilancio) ed alle attività delle associazioni impegnate sul territorio comunale.

Diverse sono le azioni che ci proponiamo di intraprendere negli specifici ambiti di riferimento che di seguito si elencano.

PIANO DI ZONA PER IL SOCIALE

Occorre dare piena e concreta attuazione al Piano di zona per il sociale, attualmente in fase di preparazione presso il Distretto Nord con Comune capofila Caulonia, al fine di "leggere" i bisogni per poi progettare e garantire le risposte adeguate. Il tutto con il metodo della concertazione ed il coinvolgimento attivo del terzo settore e di tutti i soggetti istituzionalmente preposti. Un aspetto

sul quale occorrerà continuare ad agire in modo particolarmente incisivo nel Piano di Zona sarà l'integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari.

FAMIGLIE

Misure di sostegno al reddito. Al fine di sostenere i nuclei familiari in condizione di disagio economico, dovuto alla difficoltà di inserimento e/o reinserimento nel mercato del lavoro, sarà garantita l'attivazione di tirocini formativi retribuiti (le cd. "borse lavoro"). I beneficiari della misura saranno individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica e con criteri di selezione tali da incidere sulle fasce più deboli della popolazione tenendo conto di parametri quali il basso reddito, il numero di figli a carico, ecc.

Distribuzione di beni alimentari di prima necessità. Procederemo con l'attivazione di convenzioni con i commercianti di generi alimentari, con l'obiettivo di distribuire i prodotti in scadenza e le eccedenze di magazzino alle famiglie in situazione di disagio economico, mettendo a sistema il mondo del volontariato, dell'associazionismo, i commercianti e la piccola e media distribuzione.

SVANTAGGIO SOCIALE

Attività di reinserimento sociale in favore di soggetti ammessi a misure alternative alla pena. L'Amministrazione Comunale ha già attivato nel 2016 un Protocollo d'Intesa con il Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria, il Ministero della Giustizia (Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Reggio Calabria) e la casa Circondariale di Locri finalizzato all'inclusione sociale dei soggetti ex detenuti ammessi a misure alternative alla pena. Si tratta di uno strumento che consente di dare la possibilità a chi ha commesso un reato di attivare un percorso di restituzione alla propria comunità attraverso il lavoro gratuito e volontario in favore della collettività. Si intende valorizzare sempre di più la misura con il duplice obiettivo di favorire il reinserimento sociale degli ex detenuti e concorrere, attraverso l'azione volontaria, alla cura del "bene comune" (pulizia aree verdi, piccoli lavori artigianali, manutenzione di locali comunali ecc.).

EMERGENZA ABITATIVA

Ci proponiamo di individuare locali comunali o beni confiscati alla mafia da mettere a disposizione di persone/famiglie in situazione di grave emergenza abitativa. La misura è pensata quale strumento di emergenza per periodi di tempo limitati.

ISTITUZIONE ELENCO FAMIGLIE AFFIDATARIE

Il numero allarmante di minori co-affidati al Servizio Sociale del Comune dall'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni e Tribunale ordinario) impone una riflessione sulla necessità di programmare interventi di sostegno educativo/accompagnamento alle famiglie ed ai minori della nostra comunità. Si tratta di formare coppie, single e famiglie ad un servizio di presa in carico di bambini in difficoltà, anche per attività diurne, brevi periodi durante l'anno o accompagnamento per alcune attività. Una rete sociale di sostegno alla comunità più fragile, per la costituzione della quale saranno previste attività di formazione e confronto.

MIGRANTI

SPRAR. Negli ultimi anni, abbiamo sperimentato con successo un progetto d'accoglienza dei migranti richiedenti protezione internazionale, inserito nel circuito SPRAR del Ministero degli Interni. I risultati molto positivi che abbiamo raggiunto, sia sul piano dell'inserimento dei migranti accolti sia su quello dei benefici conseguiti per l'economia cittadina, ci indicano la strada della prosecuzione del progetto.

Consigliere comunale aggiunto. Ci proponiamo di avviare il percorso per l'istituzione della figura di un consigliere comunale aggiunto, eletto dalla comunità degli immigrati regolarmente residenti nel Comune, senza diritto di voto ma con funzioni solo consultive su argomenti di interesse generale o di interesse particolare per la Comunità straniera presente su territorio (comunitaria ed extracomunitaria).

DISABILITA'

Garante Disabili. Verrà istituita la figura del Garante dei diritti della persona disabile al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita sociale e per giungere ad una reale inclusione delle persone disabili nella vita cittadina.

La figura del Garante dovrà promuovere l'esercizio dei diritti di partecipazione alla vita civile, sociale e di utilizzo dei servizi comunali delle persone disabili residenti nel Comune di Gioiosa Ionica con particolare riferimento ai diritti fondamentali, al lavoro, alla formazione, alla cultura, alla comunicazione/informazione, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport e tempo libero per quanto nelle attribuzioni e competenze del Comune stesso.

In definitiva, il garante dei diritti della persona disabile costituirà il punto di riferimento delle persone con disabilità per la tutela dei loro diritti e degli interessi individuali e collettivi in materia di disabilità.

"Dopo di noi". Ci impegneremo a mettere in atto strategie concrete al fine di intercettare e utilizzare fondi messi a disposizione della legge 112/2016 (cd. "dopo di noi") per l'inclusione sociale, la cura e l'assistenza delle persone con disabilità prive del sostegno familiare.

Barriere architettoniche. Vi è la necessità di completare i lavori sull'abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del territorio comunale per garantire ai disabili un accesso agevolato alle aree e agli edifici pubblici.

POLITICHE PER LO SPORT

La nostra comunità vive un positivo fermento sportivo, con la presenza di numerose squadre impegnate a livello agonistico e con la pratica sportiva in numerose discipline (calcio a 11 e futsal, pallavolo, tennis e padel, basket, karate, danza sportiva, ecc.).

Abbiamo offerto il nostro contributo a questo fermento positivo e lo abbiamo sostenuto con i mezzi a nostra disposizione, garantendo l'utilizzo dei mezzi di trasporto comunali, acquistando attrezzature sportive, patrocinando iniziative di vario tenore.

Abbiamo messo a disposizione le strutture comunali, a partire dall'utilizzo del campo sportivo (con le limitazioni imposte dai lavori in corso) e dalla struttura denominata "Ai Campetti" (autorizzando l'investimento privato effettuato per la realizzazione di un innovativo impianto per la pratica del "padel").

Proseguiremo in questo impegno, dando priorità assoluta al completamento del campo sportivo e favorendo la costruzione già programmata del palazzetto dello sport annesso al nuovo Liceo Scientifico.

BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Il riutilizzo dei beni sequestrati e confiscati è stato un impegno costante e qualificante dell'Amministrazione Comunale. Tale impegno ha consentito alla nostra comunità di poter godere di nuovi spazi di socialità: servizi e attività nuove per i nostri ragazzi, per i disabili, per le attività istituzionali.

Le azioni che ci proponiamo di intraprendere per valorizzare i beni immobili confiscati e acquisiti al patrimonio dell'Ente sono:

- rapida attivazione delle procedure per il riutilizzo dei beni confiscati;
- individuazione di un bene confiscato che possa essere destinato alle attività della Consulta delle Associazioni e che diventi luogo dove svolgere le attività istituzionali della stessa e al contempo delle tante associazioni che necessitano di spazi e luoghi per iniziative, riunioni, etc.;
- valorizzazione economica dei beni, ove possibile, per la creazione di un fondo da destinare a scopi sociali come previsto dalla normativa in materia.

POTENZIALITA' STORICHE - CULTURALI - TURISTICHE

Lo sviluppo futuro di Gioiosa Ionica passa inevitabilmente dalla messa a valore di alcune eccellenze del nostro patrimonio storico e culturale, sia di quello materiale (monumenti, beni architettonici, ecc.) che di quello immateriale (tradizioni, manifestazioni popolari, ecc.).

Immaginiamo, infatti, la costruzione di un vero "tour Gioiosa", un pacchetto standard da offrire ai visitatori esterni, con materiale informativo ed esplicativo sia su supporto cartaceo che digitale, che parte dal Castello e si affaccia sul belvedere della Chiesa Matrice, fa tappa nella nuovissima "Casa Raecò" con la vicina Porta Falsa, si articola lungo le strade antiche di Gioiosa fino alla Chiesa di San Rocco e a Palazzo Amaduri, scende lungo Via Cavour fino ad incontrare il gioiello quasi nascosto della Chiesa Addolorata, raggiunge Piazza Plebiscito con il suo palco musicale sullo sfondo e il contorno di tradizione dolciaria e pasticceria da gustare, attraversa il centro cittadino per lanciare un'occhiata alla Piazza Vittorio Veneto delimitata dai colori del murales antimafia del Teatro Gioiosa, prosegue fino alla visita obbligatoria presso l'area archeologica del Naniglio e della Chiesetta antichissima dell'Annunziata.

CENTRO STORICO E CASTELLO

Nell'identità culturale e sociale di Gioiosa Ionica, la "motta" originaria edificata attorno al castello medievale rappresenta indubbiamente il nucleo identitario della nostra cittadina.

In questi anni il Centro Storico è stato valorizzato attraverso diversi interventi quali: la riqualificazione strutturale, ripavimentando tante vie e piazze del centro storico (il piazzale della Chiesa Matrice, la Scalinata Barletta, l'arteria storica di Via Caracciolo, le viuzze intorno al castello e alla Porta Falsa, Via Poerio, Via Regina Margherita), ripristinando i sottoservizi (rete idrica, fognaria, e raccolta delle acque), rifacendo la pubblica illuminazione di vari tratti, rendendo fruibile "Casa Racco"; la valorizzazione del Castello e del "Teatro al Castello"; la promozione di iniziative culturali e di spettacoli estivi, utilizzando spazi come la Scalinata Barletta o Largo Dante davanti la Chiesa Matrice o ancora il cortile interno al Castello.

Un obiettivo per il futuro sarà quello di sperimentare forme nuove di valorizzazione del paesaggio urbano del nostro centro storico. Pensiamo soprattutto a due linee d'azione: la prima, più costosa, richiede uno specifico canale di finanziamento all'interno della programmazione regionale ed europea e prevede la realizzazione di un Piano del Colore che punti a trasformare l'aspetto delle case e dei palazzi del centro storico, donandogli un colpo d'occhio completamente nuovo che diventerebbe di per sé elemento di attrazione turistica, con "incentivi" (Bonus di 1.000 euro) per la ristrutturazione, l'abbellimento e la messa in sicurezza delle facciate delle abitazioni, al fine di creare un'identità ed un aspetto omogeneo alle vie ed ai vicoli principali del centro storico; la seconda, economicamente più accessibile, è un Gioco di Luci attraverso il quale, in periodi specifici dell'anno (quello natalizio, durante le principali manifestazioni estive, ecc.), illuminare a festa il centro storico e scoprirne una bellezza completamente inedita.

Proprio sul castello, infine, è stato conseguito un primo risultato importante, cui occorre dare assoluta continuità: la firma di una convenzione che garantisce al Comune di Gioiosa Ionica l'utilizzo parziale della struttura, con specifico riferimento agli ambienti esterni e all'affaccio sulla rupe, da sfruttare a fini attrattivi e turistici soprattutto nel periodo estivo (come già avvenuto la scorsa estate con diverse iniziative d'apertura, anche durante i giorni della Festa di San Rocco). Vi è, tuttavia, un obiettivo più di fondo, una grande prospettiva che ci impegniamo a perseguire in modo perentorio: reperire fondi e canali di finanziamento per l'acquisizione al patrimonio comunale dell'intera struttura del Castello, in modo tale da trasformare lo stesso nella tappa iniziale di un ideale viaggio storico-culturale fra le bellezze di Gioiosa.

AREA ARCHEOLOGICA DEL NANIGLIO

La Villa romana del Naniglio in questi ultimi anni è stata costantemente valorizzata e resa fruibile dopo una serie di interventi sostenuti e coordinati dall'Amministrazione Comunale.

Il restauro e consolidamento della cisterna (lavoro effettuato dalla Soprintendenza competente, supportata dal Comune nella fase progettuale), il recupero del parco effettuato da Calabria Verde, il completamento della tettoia a protezione dei mosaici ad opera delle maestranze comunali, la salvaguardia dei mosaici attraverso il Progetto "Arte e Fede", hanno reso il Naniglio fruibile.

Per migliorare e sviluppare il sito serve definire il rapporto tra l'Ente proprietario Città Metropolitana di Reggio Calabria, la Soprintendenza e il Comune di Gioiosa Ionica, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, già redatta dal Comune e proposta agli altri soggetti interessati, capace di regolare i rapporti tra gli enti e stabilire le competenze di ognuno, oltre che le modalità di gestione del sito.

È necessario altresì intervenire presso gli enti sovracomunali per programmare lavori strutturali capaci di migliorare l'accessibilità dell'area archeologica.

PALAZZO AMADURI E IL MUSEO DELLA VALLE DEL TORBIDO

Dopo diversi anni, anche Palazzo Amaduri è stato strutturato in maniera più coerente, grazie alla caparbieta di diverse persone, affrontando difficoltà amministrative e anche economiche per una rivalorizzazione della Biblioteca Comunale, organizzando al meglio gli spazi di lettura e la scaffalatura, potenziando l'enorme patrimonio librario che in questi ultimi anni è stato donato alla Biblioteca comunale (come, ad esempio, la donazione Pellicano e la donazione Modafferi).

Gli ultimi due anni hanno visto inoltre un cambiamento importante: è stato istituito il Museo della Valle del Torbido ed è stata riorganizzata la pinacoteca comunale.

Le azioni che ci proponiamo di intraprendere per la valorizzazione di Palazzo Amaduri sono:

- innovazione sul piano tecnologico e digitale (con qr code digitali, con app e spazi web, con audio-guide, ecc.) per l'accessibilità interattiva dei beni presenti a Palazzo Amaduri;
- utilizzo del finanziamento proveniente dalla Città Metropolitana (Patti per il Sud), pari all'importo di 140 mila euro finalizzati all'allestimento di altri locali a piano terra e alla riqualificazione del giardino antistante;
- prosecuzione del progetto relativo al servizio civile che impiega 6 giovani nelle attività di animazione culturale del palazzo;
- completamento dell'opera di digitalizzazione delle schede anagrafiche dell'archivio storico comunale;
- implementazione del patrimonio librario della biblioteca comunale;
- apertura book shop all'interno del palazzo Amaduri.

LA VIA DEI MULINI

Un altro importante attrattore turistico culturale è rappresentato dalla cosiddetta "Via dei Mulini", un percorso naturalistico che attraversa l'alveo del torrente Gallizzi (zona *Fiumarina*) lungo il quale si trovano numerosi ruderi di vecchi mulini ad acqua, testimonianza di una antica vitalità di luoghi di alto valore paesaggistico e naturalistico.

Serve programmare interventi, attraverso l'intercettazione di specifici finanziamenti, in grado di riqualificare l'intero percorso e renderlo fruibile ai visitatori con il recupero delle strutture, nonché intervenire per il ripristino degli antichi sistemi di irrigazione funzionali ai famosi "orti della fiumarina".

FESTA DI SAN ROCCO

Per potenza antropologica e per capacità di mobilitazione popolare, si tratta evidentemente del "Grande Evento" di Gioiosa Ionica, un momento identificativo che rappresenta Gioiosa e i gioiosani in tutto il territorio provinciale e regionale. La devozione religiosa al Santo, il ballo tradizionale, il rullio dei tamburi, la processione estenuante, la festa popolare che pervade tutto e tutti: un tesoro di cultura immateriale che va preservato e rilanciato.

Negli ultimi anni, dati e numeri alla mano, la crescita della Festa di San Rocco è stata più che evidente, essendo ormai divenuta la Festa Patronale più importante dell'intero comprensorio, con ricadute economiche e materiali di assoluto valore per l'intera economia cittadina. Il merito va a due differenti tipologie d'intervento, vere e proprie direttrici anche per il programma futuro: l'azione del Comune, che ha garantito alla Festa di San Rocco (basta pensare agli spazi della fiera, al flusso della viabilità stradale, all'installazione di alcuni servizi di base) un'organizzazione più ordinata e più consona alle regole del vivere civile; l'azione del Comitato Festa, cruciale e lungimirante, capace di programmare con sempre più efficacia sia l'offerta musicale e spettacolistica che la promozione dell'evento.

Il nostro obiettivo, di conseguenza, sarà quello di proseguire nell'azione intrapresa investendo sulla Festa di San Rocco sul piano qualitativo (migliorare l'organizzazione complessiva e dei singoli momenti della Festa) e su quello quantitativo (aumentare il numero di giorni della Festa, ampliare gli spazi di vendita della fiera, ecc.).

Continueremo, inoltre, ad associare alla Festa di San Rocco l'organizzazione di "Gioiosa Percussioni Festival". Si tratta di una rassegna musicale e culturale che vuole valorizzare gli elementi di pregio antropologico e folcloristico di San Rocco a Gioiosa, a partire dalle percussioni che ne caratterizzano il ritmo dei giorni di festa e la processione della domenica; una rassegna che, fra le altre cose, ha anche il merito di garantire un'offerta d'intrattenimento durante la settimana di festa (a cura del Comune) e di liberare risorse a vantaggio della due-giorni finale (a cura del Comitato Festa).

INIZIATIVE CULTURALI E POPOLARI

La qualità e la quantità delle iniziative culturali e d'intrattenimento sono notevolmente cresciute negli ultimi anni ed hanno reso Gioiosa Ionica una cittadina emergente nel comprensorio locrideo nell'ambito dell'offerta turistico-culturale. Tale risultato è frutto di una ottima collaborazione tra l'associazionismo e l'amministrazione comunale che ha saputo sostenere concretamente le iniziative proposte.

La nostra amministrazione continuerà su questa strada, senza esitazioni. Punteremo sulle manifestazioni di cultura popolare, garantendo loro contributi di varia natura secondo quelle che saranno le possibilità e le compatibilità del bilancio comunale, radicandole sempre più nel tessuto civico e nel calendario degli appuntamenti.

Fondamentale, inoltre, sarà approfondire e rafforzare un rapporto proficuo – già in essere – con le istituzioni culturali del nostro paese, quelle capaci anche di valorizzare le strutture fisiche presenti nella nostra cittadina e di creare ricadute positive in termini di sviluppo economico. Il Teatro

Gioiosa, in primo luogo, unicum preziosissimo nel nostro contesto territoriale: il supporto anche finanziario del Comune è parte integrante del suo percorso di crescita. L'Accademia Musicale di "Ars Musicae", essenziale nella costruzione di appuntamenti formativi per i nostri ragazzi (con i vari concorsi anche ospitati a Gioiosa Ionica) e di spettacoli di alto contenuto musicale (su tutti, lo spettacolo orchestrale di fine anno). Il Complesso Bandistico "G. Rossini", scuola di vita e di formazione per tante generazioni, veicolo fondamentale di una Gioiosa bella e gentile, con il quale provare a costruire una rassegna bandistico-musicale che dia pregio e vitalità al palco storico di Piazza Plebiscito.

MERCATO DOMENICALE

Il mercato domenicale conosce una fase di difficoltà che prescinde dalla volontà soggettiva del nostro Ente e che riguarda più complessivamente l'offerta commerciale di tipo nuovo oggi dominante.

Non ci sono soluzioni miracolistiche di immediata attivazione, esiste soltanto un processo graduale di cambiamento che innovi il mercato e lo renda al passo coi tempi. E serve anche una maggiore capacità di cura e salvaguardia da parte degli utenti del mercato, commercianti e consumatori in primo luogo.

Noi abbiamo cominciato a produrre un progressivo cambiamento che si è sostanziato nell'assunzione dei sottoelencati provvedimenti:

- approvazione di un nuovo Regolamento del commercio su aree pubbliche e per la disciplina di fiere e sagre;
- programmazione di un'attenta rimodulazione degli spazi, delimitando l'area mercatale in modo più pertinente;
- creazione di un logo e di uno spot pubblicitario per la promozione del mercato;
- inserimento del mercato in tutti i programmi delle visite guidate.

Su questa strada proseguiremo, cercando sempre nuove soluzioni per il miglioramento del mercato domenicale:

- riallocazione degli spazi di vendita, secondo criteri razionali di delimitazione dei vari settori merceologici;
- rideterminazione del canone Tosap attraverso la previsione di un abbattimento/bonus sul numero totale delle giornate di mercato previste durante l'anno;
- previsione di una ulteriore modalità di pagamento del canone annuo attraverso la possibilità di rateizzazione;
- creazione di un'area "show cooking" all'interno del mercato coperto: uno spazio di dimostrazione culinaria in cui promuovere i prodotti tipici e la cucina del territorio;
- dotazione di strutture espositive con caratteristiche omogenee e tipiche per gli esercenti del settore agro-alimentare.

Insisteremo con la promozione e con la comunicazione, utilizzando la tecnologia digitale a disposizione e innovando con una linea di gadgetistica che riprenda il logo del mercato.

SERVIZI CIMITERIALI

Negli ultimi cinque anni l'attenzione per il cimitero ed i relativi servizi è stata massima, garantendo quotidianamente il decoro e la pulizia del luogo.

Inoltre, è stato intercettato un apposito finanziamento di 200 mila euro per opere che permetteranno la realizzazione di nuove sepolture (tipo loculi), nonché la manutenzione straordinaria dell'edificio di servizio posto all'interno del cimitero comunale e la realizzazione di servizi igienici per i visitatori.

Gli interventi che ci proponiamo di realizzare nei servizi cimiteriali sono:

- aggiornamento del "Piano Comunale di Polizia Mortuaria e Servizi Cimiteriali" con la previsione di una specifica regolamentazione delle attività che si svolgono all'interno del Cimitero monumentale, al fine di tutelare il patrimonio storico-architettonico dei manufatti ivi presenti;
- realizzazione di idonei percorsi all'interno del Cimitero Comunale e previsione di fasce orarie appositamente dedicate per l'accesso con autoveicoli autorizzati per i disabili onde consentire loro di poter fare visita ai defunti in perfetta autonomia;
- programmazione e progettazione dei lavori di recupero e messa in sicurezza strutturale della chiesetta del cimitero comunale;
- programmazione e progettazione dei lavori di ampliamento dell'area cimiteriale.

FINANZA E TRIBUTI

Negli anni i trasferimenti erariali a favore degli enti locali sono andati sempre più diminuendo costringendo i comuni a trovare al proprio interno le risorse necessarie per garantire i servizi essenziali e programmare azioni di sviluppo. La pressione tributaria che deriva dalla finanza locale per accedere ai servizi e contribuire ai bisogni della collettività rischia di pesare oltremodo sul tessuto sociale già disagiato per la carenza di occupazione. Pur nel rispetto dei vincoli di bilancio, l'Ente deve agire sulla politica delle entrate e delle uscite in modo da ridurre il peso fiscale.

Le azioni che ci proponiamo di intraprendere in riferimento ai principali tributi e alle imposte comunali sono:

IMU. Rappresenta la maggiore entrata per le casse comunali, la prosecuzione del lavoro di bonifica della banca dati del Comune dovrà produrre un miglioramento in termini di efficienza e efficacia delle attività nel comparto mantenendo invariate le tariffe;

TARI. Proponiamo di mettere a regime un sistema che risponda al principio "più ricicli meno paghi".

- **CANONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.** L'Ente dovrà uniformarsi alla normativa nazionale di riferimento adottando la specifica tariffa definita dall'Autorità per l'Energia e il Gas, nel percorso avviato dentro la già costituita ATO regionale.

Per una politica attiva di recupero delle entrate, proseguiamo nell'azione di potenziamento dell'ufficio finanziario e dell'ufficio tributi con progetti specifici, un regolamento integrato per gli accertamenti e un maggior numero di persone che supporti l'azione amministrativa per consentire la realizzazione del principio "pagare tutti per pagare meno".

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DEL TORBIDO E UNIONE DELLE DUE GIOIOSA

L'Unione dei Comuni della Valle del Torbido è stata una delle rare intuizioni politiche prodotte negli ultimi anni nel nostro territorio. L'idea di mettere insieme servizi e prerogative, costruendo un ente molto più forte sul piano demografico e quindi anche politico, razionalizzando i costi delle macchine amministrative, rappresenta comunque una necessità e un'opportunità per la nostra cittadina. Anche perché i comuni della Vallata, di fatto, sono già uniti con una parziale conurbazione che supera i confini amministrativi (basta pensare alle due Gioiosa e alla loro delimitazione con Pirgo e Grotteria Mare) e con alcuni servizi che sono già in comune fra i vari enti interessati (alcuni funzionari comunali, anche importanti come il segretario comunale o i responsabili d'area, sono già condivisi).

In questi anni, si è privilegiata una logica che potremmo definire "funzionalista", sulla scorta di quanto avvenuto – fatte le necessarie e debite proporzioni – a livello di Europa unita: passo dopo passo, funzione dopo funzione, integrare sempre più i comuni interessati dall'Unione e provare di riflesso a radicare un Ente completamente nuovo. I primi risultati cominciano anche ad arrivare: è proprio di qualche mese fa la notizia del finanziamento di 400 mila euro assegnati all'Unione dei Comuni della Valle del Torbido (in aggiunta a quello dei singoli comuni) e finalizzato all'organizzazione di una moderna raccolta differenziata.

Tali circostanze dimostrano che, quando si attiva, l'Unione ha una sua funzione importante per lo sviluppo della Valle. Da questo punto di vista, lavorare per la realizzazione di un polo logistico al centro della Valle, nei pressi del punto di intersezione dei due assi viari più importanti della Locride (SGC e Variante SS 106), è una priorità assoluta per lo sviluppo strategico di tutta la Locride. In questo quadro, si inserisce anche la richiesta di un finanziamento alla Regione Calabria (da sostenere come Unione) per la realizzazione di un mercato generale, infrastruttura indispensabile allo sviluppo della vocazione agricola del nostro territorio.

Per il futuro, si tratta di correggere alcuni limiti che si sono manifestati in questi primi anni di sperimentazione e di dare all'Unione quell'anima e quell'audacia che soli possono consentirle di spiccare il volo. Più concretamente, occorre ragionare come un soggetto politico realmente unitario e non come la somma di singole entità comunali. Sia nell'organizzazione interna, individuando nuove funzioni e nuovo personale da mettere in comune all'interno dell'Unione; sia nella proiezione esterna, rappresentandosi sui tavoli sovra-comunali come Unione e non come 6 differenti entità amministrative.

In questo quadro, si inserisce anche la discussione sulla prospettiva di una fusione tra Gioiosa Ionica e Marina di Gioiosa Ionica. Si tratta di una scelta politica importante, per la quale serve un processo politico-culturale di lunga durata, richiesto peraltro dalla normativa attualmente in vigore: comitati promotori dal basso, coinvolgimento diretto delle cittadinanze, referendum popolari, legge regionale specifica.

L'Unione dei Comuni della Valle del Torbido può anche essere funzionale alla realizzazione di una eventuale fusione, che non confligge assolutamente con la stessa Unione.

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Consideriamo di grande importanza l'attivazione di ogni strumento di partecipazione e coinvolgimento dal basso dei cittadini, con particolare riferimento alla vivace realtà associativa che contraddistingue la comunità gioiosana. Negli ultimi anni, sono stati ottenuti alcuni risultati oggettivi, prima fra tutti la riattivazione della Consulta delle Associazioni, divenuta oggi un esempio concreto di intraprendenza e capacità organizzativa, e il Consiglio Comunale dei Ragazzi che rappresenta un laboratorio formativo per le giovani generazioni sul quale intendiamo investire con sempre maggiore convinzione.

Le azioni che ci proponiamo di intraprendere per costruire una comunità partecipe, consapevole e coinvolta nelle decisioni dell'Ente, sono:

- rivisitazione del sito web istituzionale;
- pubblicazione di report informativo sull'attività amministrativa con cadenza semestrale;
- trasmissione delle sedute di consiglio comunale in streaming video, in aggiunta al già attivo streaming audio;
- dotazione di un nuovo portale web per la promozione del paese, con l'obiettivo di incentivare il turismo e garantire adeguata diffusione delle informazioni utili a promuovere il territorio, l'arte, la gastronomia, l'artigianato. Sarà un portale innovativo e potrà essere consultato da mobile su ogni dispositivo; il sito dovrà essere posizionato sui motori di ricerca nel migliore dei modi, così da raggiungere il maggior numero di visitatori;
- creazione di una specifica app digitale, collegata al portale, grazie alla quale informare la cittadinanza in tempo reale e farla interagire con l'amministrazione.

Tutti noi, candidate e candidati della lista "Gioiosa Bene Comune", saremo, come in questi anni, al servizio della nostra comunità, lavorando con umiltà e abnegazione, mettendo sempre al centro l'interesse generale e il Bene Comune!

"Bene comune" vuol dire coltivare una visione lungimirante, vuol dire investire sul futuro, vuol dire preoccuparsi della comunità dei cittadini, vuol dire anteporre l'interesse a lungo termine di tutti all'immediato profitto dei pochi, vuol dire prestare prioritaria attenzione ai giovani, alla loro formazione e alle loro necessità. Vuol dire anteporre l'eredità che dobbiamo consegnare alle generazioni future all'istinto primordiale di divorare tutto e subito.

(Salvatore Settis)

**MOVIMENTO CIVICO
"GIOIOSA BENE COMUNE"**

*IL CANDIDATO SINDACO
SALVATORE SETTIS*

